

NR. 08 DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: IMPIGNORABILITA' SOMME 1° SEMESTRE 2019.

L' anno DUEMILADICIANNOVE addi QUATTORDICI del mese di GENNAIO , alle ore 12,00 nella Sede Comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si e' riunita la Giunta Comunale.

NR.	COGNOME E NOME	CARICA	P	A
01	GRECO FILOMENA	Sindaco	P	
02	CICCIU' FRANCESCO	Assessore	P	
03	APA PAOLA	Assessore		A
04	SALVATI SERGIO	Assessore	P	
05	SCALIOTI INES	Assessore	P	

TOTALE PRESENTI : 04

TOTALE ASSENTI : 01

ASSISTE il Segretario : Dott.ssa ANDREINA MAZZU'

L'AVV. FILOMENA GRECO nella qualità di SINDACO , assunta la presidenza e constatata la legalità della adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione il punto all' ordine del giorno.

%%%%

OGGETTO: Art. 159 D. Lgs 18.08.2000, n. 267 – IMPIGNORABILITA' SOMME GENNAIO-GIUGNO 2019.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO CHE

Con deliberazione di consiglio comunale nr. 36 del 13.09.2016, l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario;

L'art. 248 del D.lgs. 267/2000 testualmente recita:

1. A seguito della dichiarazione di dissesto, e sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, sono sospesi i termini per la deliberazione del bilancio;

2. Dalla data della dichiarazione di dissesto e sino all'approvazione del rendiconto di cui all'articolo 256 non possono essere intraprese o proseguite azioni esecutive nei confronti dell'ente per i debiti che rientrano nella competenza dell'organo straordinario di liquidazione. Le procedure esecutive pendenti alla data della dichiarazione di dissesto, nelle quali sono scaduti i termini per l'opposizione giudiziale da parte dell'ente, o la stessa benché proposta è stata rigettata, sono dichiarate estinte d'ufficio dal giudice con inserimento nella massa passiva dell'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese.

3. I pignoramenti eventualmente eseguiti dopo la deliberazione dello stato di dissesto non vincolano l'ente ed il tesoriere, i quali possono disporre delle somme per i fini dell'ente e le finalità di legge.

In merito alle procedure esecutive aventi ad oggetto le risorse finanziarie di seguito descritte e vincolate trova applicazione anche l'art. 159 del D.Lgs. N. 267/2000 il quale recita:

Comma 1 – non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

Comma 2 - non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal Giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- 1. pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
- 2. pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
- 3. espletamento dei servizi locali indispensabili.*

Comma 4 - Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.

Comma 5 - Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.

ACCERTATO, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei Comuni:

- servizi connessi ad organi istituzionali;
- servizi di servizi amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;



- servizi di viabilità e illuminazione pubblica;

RITENUTO necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata e, quindi, vincolare quali inderogabili ed indifferibili per il perseguimento delle funzioni pubbliche e l'adempimento delle obbligazioni funzionali dell'Ente (derivanti dalla titolarità della funzione pubblica) - ai sensi e per gli effetti di cui alle soprarichiamate fonti normative statali e regionali - non pignorabili e non distraibili dalla funzione e/o destinazione pubblicistica del risultato - le somme riportate nel prospetto seguente relative al 1° SEMESTRE dell'anno 2019:

Descrizione	Importo
1) Competenze lorde al personale dipendente e oneri riflessi	1.400.000,00
2) Rata prestiti	252.537,76
3) Servizi connessi agli organi istituzionali	60.000,00
4) Servizi di amministrazione generale , compreso il servizio elettorale	52.000,00
5) Servizi connessi all'ufficio Tecnico Comunale	10.000,00
6) Servizi anagrafe e stato civile	5.000,00
7) Servizi connessi con la giustizia	5.000,00
8) Servizi di polizia locale	50.000,00
9) Servizi di istruzione primaria e secondaria	40.000,00
10) Servizi necroscopici e cimiteriali	1.500,00
11) ENEL	450.000,00
12) Servizi di fognatura e depurazione	100.000,00
13) Servizi di N.U.	850.000,00
14) Servizi di viabilità e illuminazione pubblica	20.000,00
15) Trasferimenti da enti e da privati con vincolo di destinazione	613.000,00
TOTALE	3.889.037,76

VISTI:

- il D.Lgs. n° 267/2000;
- la Sentenza della Corte Costituzionale n° 69 del 29 marzo 1998, con la quale è stata statuita l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali indicati dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della delibera semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, sempre che non siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, giusta deliberazioni di impegno da parte dell'ente.



PRESO ATTO che a seguito dell'accertamento di tutti gli impegni finanziari di parte corrente da assumere con formali atti gestionali sul bilancio di previsione, o perché considerati tali in forza soprarichiamate fonti normative statali e regionali, nonché dell'art. 159 del D.Lgs. n° 267/2000, si ritiene di dover dichiarare impignorabile la somma di **3.889.037,76**, escluse le somme a specifica destinazione già vincolate per precise disposizioni normative e/o di trasferimento per conto dello Stato e/o della Regione Calabria.

RILEVATO che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili, come sopra indicato;

PRECISATO che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cfr. Cassazione Civ. Sez. III, 10.7.86, n° 4496) e, che pertanto non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, nel limite dell'anticipazione di tesoreria disponibile, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

RITENUTA l'urgenza a provvedere in merito al fine di evitare danni all'Ente derivanti da eventuali procedure esecutive intraprese o da intraprendersi ai danni del medesimo;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri espressi sul presente provvedimento;

Con voto unanime,

DELIBERA

1. La narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di considerare le voci di spesa e le somme di cui in narrativa, per l'ammontare pari ad euro complessivi **3.889.037,76**, a valere per il I° Semestre dell'anno 2019 imputate alle destinazioni ivi dettagliatamente descritte, inderogabili ed indifferibili per il perseguimento delle funzioni pubbliche e l'adempimento delle obbligazioni funzionali dell'Ente (derivanti dalla titolarità della funzione pubblica) - ai sensi e per gli effetti di cui alle motivazioni esplicitate ed alle soprarichiamate fonti normative statali e regionali;
3. di quantificare le somme non soggette ad esecuzione forzata ai sensi della normativa citata in premessa in complessivi di **3.889.037,76** suddivisi nelle fattispecie descritte in narrativa;
4. conseguentemente l'importo complessivo di **3.889.037,76** non è soggetto ad esecuzione forzata ai sensi della richiamata normativa statale e regionale;
5. di precisare che sono impignorabili le somme che attengono a fondi accreditati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche e sono collegate ad altrettanti servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28/05/1993, ovvero sono temporaneamente inesistenti perché utilizzate in termini di cassa;
6. di prendere atto che tali somme, disponibili sui conti correnti, non sono soggette a procedure di esecuzione forzata ed espropriazione forzata, non essendo distraibili dalla funzione e/o destinazione pubblicistica delle obbligazioni e funzioni dell'Ente;
7. notificare il vincolo d'indisponibilità, impignorabilità delle somme sopradette nonché copia della presente deliberazione alla BCC credito cooperativo del crotonese – Agenzia di Cariati, quale tesoriere dell'ente, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D. Lgs. n° 267/2000 ed a cura del portatore dell'interesse pubblico tutelato dall'impignorabilità (Cassazione



- Sentenza N. 199623 del 15.11.1994), per i relativi adempimenti di competenza;
8. con votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva;

ALBO ON LINE



COMUNE DI CARIATI
PROVINCIA DI COSENZA

AREA FINANZIARIA

PARERI TECNICO E CONTABILE EX ART. 49 DEL T.U. APPROVATO CON
DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL 18.08.2000.

ALLEGATI ALLA DELIBERAZIONE N. 08 REG. GM / CC DEL 14.01.2019

OGGETTO: Art. 159 D. Lgs 18.08.2000, n. 267 – IMPIGNORABILITA' SOMME GENNAIO-GIUGNO 2019.

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE

Cariati, li 14.01.2019



IL DIRIGENTE
Dott. Morise Guarascio Bruno

PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE

Cariati, li 14.01.2019



IL DIRIGENTE
Dott. Morise Guarascio Bruno

CODE gc

DEL CHE IL PRESENTE VERBALE CHE VIENE LETTO E SOTTOSCRITTO COME
SEGUE.

IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE



ooooooooOoooooooo

Il sottoscritto Responsabile l'Area Segreteria , VISTI gli atti d' Ufficio,

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione , a norma del Decreto Legislativo 18.08.2000,n.267,

E' STATA

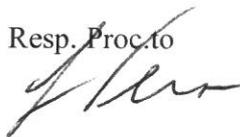
Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134- 4^ comma- del D.Lgs.vo
citato;

-Pubblicata in data 18 GEN. 2019 , per i prescritti 15 giorni (art. 124 D.Lgs.vo n.
267/2000), nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32,
comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ;

-Partecipata ai capigruppo consiliari a mezzo Pec
del 18 GEN. 2019 (art.125 D.Lgs.n. 267/2000).

CARIATI, li 18 GEN. 2019

Il Resp. Proc.to



IL RESPONSABILE AREA



ALBO ON LINE